

CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

B.I.M. DELL'ADIGE

Provincia di Trento

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE
sulla PROPOSTA di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
e DOCUMENTI ALLEGATI

* * * *

Il revisore dei conti

DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI

Piazza G. Prati, 31 – Cavareno (Tn)

Tel. 3404989477 – Fax 0461 435169

PEC tiziana.depaoli@pec.odctrento.it

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 7 del 4 febbraio 2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonomia di Trento ha recepito con la legge provinciale n. 18 del 9 dicembre 2015 il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, disposto che gli enti locali ed i loro organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale 18/2015 individua peraltro gli articoli del D.Lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale,

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'ADIGE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, li 13 febbraio 2019

Il Revisore

dott.ssa Tiziana Depaoli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
B) SPESE.....	18
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. nella Legge 133/2008)	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali	21
Altri fondi	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	28

PREMESSA e VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti, nominato con delibera dell'Assemblea generale n. 4 del 5 febbraio 2018, ha ricevuto in data 11 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Consiglio Direttivo in data 4 febbraio 2019 con delibera n. 7 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

– **nell'art. 11, co. 3 del D.Lgs. 118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione non è stato compilato in considerazione della certezza delle entrate accertate in base all'incassato e di provenienza da enti consorziati;
- c) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal co. 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, con l'indicazione dell'elenco dei propri enti e organismi strumentali, i cui bilanci sono pubblicati sul sito internet dell'Ente;

– **nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267:**

- f) mancando situazioni di debito, non è stata compilata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia come dal conto del bilancio 2015 (D.M. 18/2/2013);

– nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

– necessari per l'espressione del parere:

- g) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto;
- h) prospetto interventi in conto capitale come da piani quinquennali di vallata 2016-2020 e piano straordinario 2016 – 2017 approvati nell'anno 2015 e 2016;
- i) prospetto retributivo del personale dipendente.

– viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

– visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

– visto il regolamento di contabilità adottato con deliberazione dell'Assemblea plenaria n. 251 del 19 giugno 2001 e da ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea plenaria n. 12 del 25.09.2017;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 1 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del DPGR 28/5/1999 n. 4/L .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'eventuale importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE degli EQUILIBRI

GESTIONE dell'ESERCIZIO 2017

L'Assemblea generale ha approvato con delibera n. 8 del 28 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 2 maggio 2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare alla chiusura dell'esercizio finanziario;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto:

Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	€ 14.104.565,05
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 200.000,00
Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	€ 13.904.565,05
Totale risultato di amministrazione	€ 14.104.565,05

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è necessario determinare il risultato di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente. L'avanzo di amministrazione presunto è quantificato a fine 2018 in complessivi € 2.259.524,08.

Non risulta applicato l'avanzo al bilancio di previsione, in ottemperanza a quanto stabilito dai nuovi principi contabili. Infatti, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, può essere utilizzata dopo l'approvazione del rendiconto.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	2016	2017	2018
Disponibilità	€ 61.736.257,84	€ 63.774.843,58	€ 61.379.237,03
Di cui cassa vincolata	-	-	-
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2019, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO di PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018 o REND.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	139.000,38	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	977.203,15	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	14.104.565,05	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	234.906,58	420.000,00	420.000,00	420.000,00
3	Entrate extratributarie	8.785.242,54	12.218.281,76	9.426.960,90	9.426.960,90
4	Entrate in conto capitale	-	-	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.378.555,58	1.306.173,58	1.306.173,58	1.306.173,58
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.531.919,88	13.531.919,88	13.531.919,88	13.531.919,88
	TOTALE	23.930.624,58	27.476.375,22	24.685.054,36	24.685.054,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.151.393,16	27.476.375,22	24.685.054,36	24.685.054,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.332.730,90	1.243.558,68	1.243.558,68	1.243.558,68
		<i>di cui già impegnato</i>	-	21.356,67	10.891,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	22.948.702,70	11.752.737,66	6.397.629,96	6.397.629,96
		<i>di cui già impegnato</i>	-	200.450,00	160.450,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.338.039,68	948.159,00	3.511.945,84	3.511.945,84
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	13.531.919,88	13.531.919,88	13.531.919,88	13.531.919,88
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	39.151.393,16	27.476.375,22	24.685.054,36	24.685.054,36
		<i>di cui già impegnato</i>	-	221.806,67	171.341,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	39.151.393,16	27.476.375,22	24.685.054,36	24.685.054,36
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	221.806,67	171.341,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Pareggio di bilancio

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate in ciascun esercizio e rispettivamente € 27.476.375,22 nel 2019, € 24.685.054,36 nel 2020 e nel 2021.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo

impiego di tali risorse. Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego.

Il Consorzio non ha somme in entrata vincolate alla spesa e non dispone di cronoprogrammi per opere pubbliche che vengono realizzate direttamente dai comuni consorziati. Le risorse vengono incassate annualmente e stanziata a bilancio e rese disponibili ai Comuni in conto annualità.

Il Consorzio in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2019-2021 non ha provveduto a quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato e lo stesso verrà definito in sede di riaccertamento ordinario dei residui allorché valutando i residui si potranno aggiornare le situazioni relative alle scadenze. Generalmente lo stanziamento in competenza viene incassato nell'anno e si riferisce ad una spesa prevista nello stesso anno. Solitamente la copertura delle spese impegnate risulta già incassata.

Il Revisore raccomanda, già in sede previsionale, di verificare la corretta definizione del FPV in relazione agli effetti che lo stesso spiega sia sugli equilibri di bilancio che sul risultato di amministrazione. Il Fpv, infatti, garantisce la corretta applicazione della competenza finanziaria così come prescritto dalle norme contabili vigenti e ne costituisce lo strumento applicativo principale.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	61.379.237,03
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	420.131,36
3	<i>Entrate extratributarie</i>	12.275.028,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.324.837,07
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	43.822.344,39
	TOTALE TITOLI	57.842.340,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	119.221.577,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	1.937.759,90
2	<i>Spese in conto capitale</i>	66.237.425,82
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	4.935.891,91
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	43.850.976,34
	TOTALE TITOLI	116.962.053,97
	SALDO DI CASSA	2.259.523,98

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento			61.379.237,03	61.379.237,03
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	-	-	-	-
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	131,36	420.000,00	420.131,36	420.131,36
3 <i>Entrate extratributarie</i>	56.746,34	12.218.281,76	12.275.028,10	12.275.028,10
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	-	-	-	-
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	18.663,49	1.306.173,58	1.324.837,07	1.324.837,07
6 <i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	30.290.424,51	13.531.919,88	43.822.344,39	43.822.344,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.365.965,70	27.476.375,22	57.842.340,92	57.842.340,92
1 <i>Spese correnti</i>	694.201,22	1.243.558,68	1.937.759,90	1.937.759,90
2 <i>Spese in conto capitale</i>	54.484.688,16	11.752.737,66	66.237.425,82	66.237.425,82
3 <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	3.987.732,91	948.159,00	4.935.891,91	4.935.891,91
4 <i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-	-
5 <i>Chiusura anticipazioni di istituto di credito/tesoriere</i>	-	-	-	-
7 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	30.319.056,46	13.531.919,88	43.850.976,34	43.850.976,34
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	89.485.678,75	27.476.375,22	116.962.053,97	116.962.053,97
SALDO DI CASSA	- 59.119.713,05	-	2.259.523,98	2.259.523,98

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.638.281,76	9.846.960,90	9.846.960,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.243.558,68	1.243.558,68	1.243.558,68
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	509.000,00	509.000,00	509.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		10.885.723,08	8.094.402,22	8.094.402,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.885.723,08	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	8.094.402,22	8.094.402,22
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nel bilancio di previsione 2019-2021 non esistono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 ed il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si osserva che è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio 2019-2021, solo per l'anno 2019, sono state previste entrate relative ad arretrati 2013 – 2018 considerate a seguito delle sentenze favorevoli sull'applicazione della L228/2012. Ciò ha comportato l'obbligo di un versamento aggiuntivo da parte dei concessionari Hydrodolomiti Energia, Enel Greenpower, Consorzio Canale Camuzzoni per alcuni grandi impianti idroelettrici. Si tratta di entrate non ricorrenti per un importo di € 2.791.320,86

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Avanzo di amministrazione			
Titolo 1	-	-	-
Titolo 2	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Titolo 3	12.218.281,76	9.426.960,90	9.426.960,90
Titolo 4	-	-	-
Titolo 5	1.306.173,58	1.306.173,58	1.306.173,58
Titolo 6	-	-	-
Totale entrate finali	13.944.455,34	11.153.134,48	11.153.134,48

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	1.243.558,68	1.243.558,68	1.243.558,68
Titolo 2	11.752.737,66	6.397.629,96	6.397.629,96
Titolo 3	948.159,00	3.511.945,84	3.511.945,84
Titolo 4	-	-	-
Totale spese finali	13.944.455,34	11.153.134,48	11.153.134,48

Differenza	-	-	-
-------------------	---	---	---

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal co. 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente: nel bilancio di previsione non è previsto utilizzo di alcuna quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione presunto;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: non si prevede a bilancio il ricorso all'indebitamento per finanziare nuove spese di investimento; per gli interventi programmati il Consorzio utilizza solo le risorse disponibili senza ricorso al debito;

- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non sono presenti nel bilancio di previsione;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: non è prevista la contrattazione di strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali: il Consorzio non dispone di propri enti o organismi strumentali;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA delle PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, è stato redatto adottando lo schema di documento semplificato (punto 8.4. dell'Allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011, modificato dal Decreto Interministeriale del 18.5.2018, Ministero Economia e finanze).

Il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'ente da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata nel bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). A tal fine deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- a) le risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente;

- b) la gestione delle risorse umane;
- c) i vincoli di finanza pubblica.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Si precisa che il punto 8.4.1. dell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011 consente, in presenza di particolari requisiti, di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Anche in questo caso il DUP dovrà in ogni caso illustrare gli indirizzi generali relativi alla programmazione.

Il parere dell'organo di revisione sul Documento unico di programmazione è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate. Si da atto che il suddetto schema di D.U.P. 2019 – 2021 è stato predisposto, così come consentito dal punto 8.4 del principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, in forma semplificata.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Il Consorzio non è soggetto a vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ e CONGRUITÀ delle PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I. Entrate tributarie

Nel bilancio di previsione 2019-2021 non sono previste entrate tributarie.

TITOLO II. Trasferimenti correnti

Nel bilancio di previsione 2019-2021 i trasferimenti correnti si riferiscono all'entrata annua che il Consorzio riceverà dal Comune di Dimaro a seguito della stipula di un accordo di associazione in partecipazione con tale Ente per la realizzazione della centralina idroelettrica sul torrente Meledrio. Per il

2019 è previsto un introito quantificato in € 420.000,00 che sarà versata in corso d'anno dal Comune di Dimaro Folgarida, titolare della concessione.

TITOLO III. Entrate extratributarie

Si rileva che l'importo previsto per l'esercizio 2019 è pari a € 12.218.281,76, in aumento rispetto al 2018 (€ 8.785.242,54 previsione definitiva). In tale voce rientra, soprattutto, il gettito del sovracanone ex L. 959/1953 e seguenti integrazioni e modifiche, di competenza del Consorzio pari ad € 8.902.783,54 (pari al 72,86% delle entrate totali del titolo III), sulla base della percentuale di riparto tra i cinque Consorzi del BIM Adige che è stata aggiornata a fine 2018 (per Trento pari a 25,45% dell'intero introito annuale così come definita nell'accordo del Fondo comune interconsorziale del 21 dicembre 2018). Il sovracanone è determinato dall'applicazione della tariffa stabilita dal Ministero dell'Ambiente con aggiornamento biennale. Nel corso del 2019 saranno introitate inoltre delle somme aggiuntive relative all'applicazione dell'art. 1, co. 39 della L. 228/2012 che ha allargato il perimetro del bacino imbrifero comprendendo i territori comunali al di sotto dei 500 mt di altitudine. Tale disposizione in vigore dal 2012 era stata impugnata al Tribunale delle acque e solo nel 2018 dopo tre gradi di giudizio sono state incassate sul fondo comune interconsorziale le prime somme per il periodo 2013 – 2018. Tali somme saranno suddivise sui BIM aderenti e la quota che spetta ai Comuni della provincia di Trento sarà incassata nel 2019 ed ammonta ad € 2.791.320,86.

Tra le entrate di cui al titolo III rientrano anche:

- gli interessi attivi derivanti dal contratto di Tesoreria consorziale (€ 170.000), dal rientro dei mutui concessi ai Comuni consorziati (€ 62.060,07) e dalla quota interessi maturata sul mutuo concesso al Consorzio dei Comuni Trentini Scarl (€ 1.117,29);
- le entrate scaturenti dalla concessione sottoscritta con Dolomiti Reti per il passaggio del leader per la distribuzione del metano nei Comuni consorziati delle Vallate Avisio ed Adige (€ 80.000);
- le entrate per rimborsi di spese anticipate per altri Consorzi BIM (€ 10.000);
- i dividendi che saranno liquidati dalla partecipata Dolomiti Energia (€ 200.000).

TITOLO V. Entrate derivanti da riduzione attività finanziarie

L'importo previsto per l'esercizio 2019 è pari a € 1.306.173,58. Tale voce rappresenta la restituzione della quota capitale riferita ai mutui concessi ai Comuni consorziati ed al Consorzio dei Comuni Trentini Scarl.

TITOLO VI. Entrate da accensione di prestiti

Nel bilancio di previsione 2019-2021 non sono presenti entrate da prestiti.

TITOLO IX. Entrate da servizi per conto terzi

Si rileva che l'importo previsto per l'esercizio 2019 è pari a € 13.531.919,88 con un valore pressoché uguale al 2018 (€ 13.531.919,88 previsione definitiva). Nelle entrate per conto terzi è contabilizzata l'entrata dei canoni aggiuntivi ex art. 1, bis 1, co. 5 quater, lett. a) della L.P. 4/1998 versati dalla PAT al Consorzio, ma di competenza dei Comuni (€ 12.951.519,88).

B) SPESE

Spesa per missioni

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1	228.000,38	184.500,00	184.500,00	184.500,00
	2 - Segreteria generale	1	863.780,58	887.908,68	887.908,68	887.908,68
		2	112.203,15	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	3 - Gestione economica finanziaria	1	100.950,00	99.150,00	99.150,00	99.150,00
		3	1.338.039,68	948.159,00	3.511.945,84	3.511.945,84
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sistemi informativi	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	1	-	-	-	-
11 - Altri servizi generali	1	140.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	
	2	22.836.499,55	11.702.737,66	6.347.629,96	6.347.629,96	
Totale missione 1			25.619.473,34	13.944.455,34	11.153.134,48	11.153.134,48
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	-	-	-	-
	2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	1	-	-	-	-
	3 - Altri fondi	1	-	-	-	-
Totale missione 20			-	-	-	-
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	1	-	-	-	-
	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	4	-	-	-	-
Totale missione 50			-	-	-	-
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione tesoreria	1	-	-	-	-
		5	-	-	-	-
Totale missione 60			-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	13.531.919,88	13.531.919,88	13.531.919,88	13.531.919,88
		Totale missione 99		13.531.919,88	13.531.919,88	13.531.919,88
TOTALE SPESA			39.151.393,22	27.476.375,22	24.685.054,36	24.685.054,36

C) SPESE per TITOLI e MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 sono le seguenti:

MACROAGGREGATI		PREV. DEF. 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
101	redditi da lavoro dipendente	225.250,00	223.550,00	223.550,00	223.550,00
102	imposte e tasse a carico ente	21.450,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
103	acquisto di beni e servizi	395.500,38	336.500,00	336.500,00	336.500,00
104	trasferimenti correnti	622.230,52	594.208,68	594.208,68	594.208,68
105	trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-	-
107	interessi passivi	-	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	rimborsi e poste corr. delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	altre spese correnti	61.800,00	63.300,00	63.300,00	63.300,00
TOTALE		1.327.230,90	1.243.558,68	1.243.558,68	1.243.558,68

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli in materia di contenimento della spesa:

	PREV. DEF. 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Arretrati al personale a tempo indeterminato	-	-	-	-
Retribuzioni al personale a tempo indeterminato	120.500,00	128.800,00	128.800,00	128.800,00
Straordinari al personale a tempo indeterminato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Indennità al personale a tempo indeterminato	11.550,00	11.550,00	11.550,00	11.550,00
Arretrati al personale a tempo determinato	-	-	-	-
Retribuzioni al personale a tempo determinato	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Straordinari al personale a tempo determinato	-	-	-	-
Indennità al personale a tempo determinato	-	-	-	-
Buoni pasto	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Fondo Sanifonds	640,00	640,00	640,00	640,00
Oneri prev.li e ass.li obbligatori per il personale	55.600,00	55.600,00	55.600,00	55.600,00
Oneri per previdenza complementare	5.860,00	5.860,00	5.860,00	5.860,00
Indennità fine servizio a carico del Comune	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	225.250,00	223.550,00	223.550,00	223.550,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il totale delle spese per l'affidamento di incarichi per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio sono di seguito rappresentate:

	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	55.000,00	55.000,00	55.000,02
Incarichi legali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri incarichi	9.813,15	9.813,15	9.813,15
TOTALE	74.813,15	74.813,15	74.813,17

Il Consorzio pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Le entrate consorziali derivano dalla riscossione del sovracanone ex L. 959/53 e L. 228/2012 provengono dalla riscossione del Fondo comune interconsorziale e vengono accertate per cassa. Le altre entrate derivano dal versamento delle quote dei mutui da parte dei comuni consorziati (garantite da vincolo sul bilancio comunale), dagli interessi sul conto di tesoreria e dai dividendi di Dolomiti Energia.

Non sono oggetto di svalutazione:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in tal caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata si è ritenuto di non prevedere uno specifico stanziamento sul FCDE.

Nonostante ciò, al fine di avere un margine di garanzia sull'unica entrate derivante dal Dolomiti Energia (peraltro sempre interamente incassata negli esercizi precedenti) è stato deciso di accantonare parte dell'avanzo 2018 in un fondo svalutazione crediti un importo del 10% dei dividendi presunti da Dolomiti energia ovvero uno stanziamento di garanzia di € 20.000,00 (cap 999).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta pertanto determinato per gli anni 2019-2021.

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	-	-	-	-	-
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	420.000,00	-	-	-	-
Tit. 3 - Entrate extratributarie	12.218.281,76	-	-	-	0,00%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.306.173,58	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	13.944.455,34	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.638.281,76	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.306.173,58	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	-	-	-	-	-
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	420.000,00	-	-	-	-
Tit. 3 - Entrate extratributarie	9.426.960,90	-	-	-	0,00%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.306.173,58	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	11.153.134,48	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.846.960,90	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.306.173,58	-	-	-	-

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	-	-	-	-	-
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	420.000,00	-	-	-	-
Tit. 3 - Entrate extratributarie	9.426.960,90	-	-	-	0,00%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.306.173,58	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	11.153.134,48	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.846.960,90	-	-	-	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.306.173,58	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

Non sono previsti accantonamenti al fondo di riserva di competenza.

Fondo di riserva di cassa

Non sono previsti accantonamenti al fondo di riserva di cassa. Il Revisore invita l'Ente a provvedervi con la prima variazione utile, ricordando che ai sensi dell'art. 166, co. 2 quater del TUEL deve essere iscritto nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Altri fondi

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. h), prevede la costituzione di un apposito "Fondo rischi" nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, abbia significative probabilità di soccombere o in caso di sentenza non definitiva e non esecutiva sia condannato al pagamento di spese in attesa di esiti del giudizio. Trattasi di obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento. L'Ente non ha effettuato alcun un accantonamento per il rischio di maggiori spese legate ai contenziosi.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 e per gli anni dal 2019 al 2021, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi né di adottare provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali, nei confronti degli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 o ad altro termine per l'esercizio 2017. Tali documenti sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate.

Non vi sono organismi partecipati che, sulla base dei dati di bilancio 2017, richiederanno nell'anno 2019 finanziamenti aggiuntivi o altro capitale da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2019, l'Ente non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere

agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 co. 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 11 dd. 25.9.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016, direttamente e indirettamente, dando atto che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Consorzio. Una volta operata la ricognizione straordinaria in base all'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - (TUSP), le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate non vi sono risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti di legge.

SPESE in CONTO CAPITALE

TITOLO II. Spese in conto capitale

La spesa in conto capitale prevista per il 2019 è pari a € 11.752.737,66 a fronte dello stanziamento definitivo del 2018 pari ad € 22.948.702,70. Tale differenza, dettagliata negli allegati al bilancio, è per la maggior parte dovuta all'applicazione dell'avanzo 2017 sugli stanziamenti preventivi del bilancio 2018-2020, annualità 2018. Tale avanzo è stato in gran parte impegnato sul 2018 e si considera pertanto di poter disporre nel 2019 di un avanzo presunto quantificato in poco più di 2.000.000,00 di Euro che, in via prudenziale non è stato applicato nella stesura di questo bilancio preventivo 2019: diverrà disponibile e sarà applicato solo dopo la conclusione del rendiconto 2018.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo di amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui attivi	867.014,58	-	-
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari (trasferimenti extratributari)	10.885.723,08	6.397.629,96	6.397.629,96
altre risorse monetarie			
TOTALE	11.752.737,66	6.397.629,96	6.397.629,96

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2020 e 2021 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art. 200 Tuel)</i>		
	2020	2021
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ -	€ -
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	€ -	€ -
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ -	€ -
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	€ -	€ -
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	€ -	€ -
la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE	€ -	€ -
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata	€ -	€ -

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2018 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che non sono programmati negli anni 2019-2021 altri investimenti oppure altri acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 1.306.173,58	€ 1.306.173,58	€ 1.306.173,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 1.306.173,58	€ 1.306.173,58	€ 1.306.173,58
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 10.885.723,08	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		€ 11.752.737,66	€ 6.397.629,96	€ 6.397.629,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ 509.000,00	€ 509.000,00	€ 509.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-€ 358.014,58	-€ 5.888.629,96	-€ 5.888.629,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ 1.306.173,58	€ 1.306.173,58	€ 1.306.173,58
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 948.159,00	€ 3.511.945,84	€ 3.511.945,84
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ -	€ -	€ -

TITOLO III. Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa per incremento di attività finanziarie prevista per il 2019 è pari a € 948.159,00 a fronte dello stanziamento definitivo del 2018 pari ad € 1.338.039,68. Tale differenza è dovuta all'impossibilità per molti Comuni consorziati di accedere al credito tramite assunzione di mutui per i vincoli di bilancio.

TITOLO IV. Spese per rimborso di prestiti

Non sono previsti importi a titolo di rimborso prestiti, in quanto il Consorzio non ha in essere mutui.

INDEBITAMENTO

Per tutto il triennio 2019-2021 non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Nel corso dell'esercizio 2018 non si è fatto ricorso all'indebitamento, pertanto non vi sono interessi passivi a carico del bilancio dell'ente per il prossimo triennio.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie. Non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Consorzio.

Non è previsto il ricorso a:

- prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet), sia con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di swap per l'ammortamento;
- indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di swap a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Non sono previsti stanziamenti per anticipazioni di tesoreria.

OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI

L'Assemblea generale verrà convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Il Revisore evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figurano le entrate derivanti dal sovracanone di competenza del Consorzio pari ad € 8.902.783,54 sulla base della percentuale di riparto tra i cinque Consorzi del BIM Adige.

Il Revisore osserva che l'Ente nel predisporre il Bilancio di Previsione 2019-2021 non ha valorizzato il fondo pluriennale vincolato e non ha inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile, come indicato nella nota integrativa. Infine, si osserva che il bilancio rispetta il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale. Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017 e previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dell'ultimo bilancio approvato a società partecipate, consorzi e aziende speciali;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi contenuti nel DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Ente è tenuto al rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

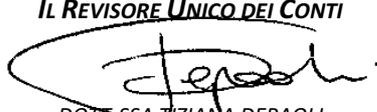
L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha verificato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto dell'art. 170 del TUEL e dai principi contabili applicati n. 4/1 del LGS. 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Trento, lì 13 febbraio 2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI